

NOTIZIARIO n.42

12 giugno 2021

Cari Amici,

in seguito all'Assemblea Ordinaria di fine febbraio, che aveva suscitato un'ondata di ottimismo e di speranza nel nostro gruppo, come abbiamo scritto nell'ultimo notiziario (n.41 del 4 marzo 2021), abbiamo registrato un trimestre scarno di notizie interessanti da parte del Consiglio Direttivo del Circolo. Quest'ultimo si è dedicato alla preparazione dell'Assemblea Straordinaria, che è stata convocata per il 2 luglio allo scopo di varare una riforma dello Statuto vigente che ci trova d'accordo solo in parte. In particolare **la modalità prescelta dal Presidente per il voto**, per il quale ogni socio effettivo può solo indicare sì o no, senza poter partecipare alla formulazione del nuovo testo dello Statuto per il quale abbiamo avanzato ripetutamente delle proposte, lascia l'amaro in bocca...

Dobbiamo infatti rilevare con dispiacere che le nostre proposte, che abbiamo illustrato in vari notiziari, avendovi lavorato sopra ormai da anni, sempre con spirito costruttivo, consapevoli di rappresentare il comune sentire di tanti soci, non sono state prese in considerazione che in minima parte. Poiché l'occasione di un 'Assemblea Straordinaria, come dice la stessa parola, non è cosa che succede spesso, ci saremmo aspettati che il testo sottoposto dal Consiglio al voto dei soci tenesse conto dell'opinione di tutti coloro che hanno a cuore l'immagine del Circolo ed il suo funzionamento, nell'interesse generalizzato di coloro che lo frequentano e che hanno quindi una ragione in più per proporre dei miglioramenti.

In pratica possiamo concludere che il nuovo testo dello Statuto conterrà solo due principi da noi sempre sostenuti con forza: quello del **recupero dei soci che** da anni hanno lasciato il Circolo, dietro versamento di una cifra forfettaria e **l'accoglimento nel Consiglio dei primi fra i soci non eletti** in sostituzione dei consiglieri che lasciano l'incarico per vari motivi.

La trasparenza, questione che da anni proponiamo di ottenere in un Circolo che dovrebbe essere democratico ed al passo coi tempi, sembra incontrare ostacoli insuperabili e, francamente a noi incomprensibili. Infatti, se con grande fatica siamo riusciti ad ottenere **l'inserimento delle liste nominative dei soci** nell'area riservata del sito web del Circolo, principio deciso

formalmente, ma non ancora reso operativo, appare ancora lontano dalla soluzione il principio **dell'aggiunta ai nomi di alcuni dati personali** utili a *facilitare i contatti fra i soci*, come recita l'art.2 dello Statuto e come avviene in quasi tutti i circoli.

Sempre sotto il cappello della trasparenza abbiamo reiterato una proposta di **modifica della procedura di ammissione dei soci aggregati**, in modo da coinvolgere maggiormente tutti i soci, invece di limitare la decisione finale sull'accoglimento delle candidature al giudizio insindacabile del Consiglio. Ci siamo anche espressi a favore di un **trattamento più aperto nei confronti degli aggregati**, dei quali apprezziamo il cospicuo contributo assicurato sul piano economico e che riteniamo abbiano diritto di sentirsi benvenuti.

Le nostre proposte in tema di trasparenza non sono state accolte e, cosa ancora peggiore, siamo stati informati dell'**esistenza di nuovi (e forse anche di vecchi) soci che hanno scelto l'anonimato**. A questo proposito ci chiediamo come possa il Circolo accogliere persone che chiedono di fare parte di un Circolo – in cui una delle finalità principali è quella di conoscere e di farsi conoscere - pretendendo di non essere identificati.

Non è nemmeno stata recepita nel testo sul quale si dovrà votare la nostra **richiesta di non diversificare le quote sociali**: a nostro parere tutti i soci effettivi dovrebbero pagare la stessa quota sociale.

Infine, anche se non lo abbiamo formulato ai fini della riforma dello Statuto, desideriamo ricordare che il tema del **rapporto del Circolo con il Ministero degli Esteri**, che appare essere stato accantonato dal Consiglio, è per noi sempre vivo ed andrebbe rivisto in funzione di una maggiore dipendenza dell'uno dall'altro, poiché è proprio da questo rapporto che il Circolo trae la ragione della sua esistenza.

Gli Amici del Circolo: Rosanna Coniglio, Fabio Cristiani, Roberto d'Astore, Eugenio d'Auria, Enrico de Maio, Anna Della Croce, Roberto di Leo, Manfredo Incisa di Camerana, Orietta Palazzola, Melina Paternoster, Armando Sanguini, Felice Scauso, Damiano Spinola, Francesco Trupiano, Bernardo Uguccione.

Ove non si volesse più ricevere il notiziario degli amici del circolo, si prega di rispondere a questa mail indicando nell'oggetto: cancellam